

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo (IdSua:1632419)
Nome del corso in inglese	Letters, Art, Music, Theatre and Cinema
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	http://www.uniecampus.it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	NOVEDRATE via Isimbardi, 10 - 22060 - (Cod.013163)
Codice interno all'Ateneo del Corso	AMSL^2026^PDS0-2026^1095
Utenza sostenibile	773

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	29/05/2026 15:57

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studi (CdS) in Letteratura Arte Musica Spettacolo, classe di laurea L-10, propone lo studio delle opere letterarie intese come testi semiologicamente complessi e dunque esaminate contestualmente con i linguaggi delle arti visive, del teatro, della musica, del cinema, della televisione e dei nuovi media. Il CdS mira ad assicurare allo studente una solida formazione di base metodologica e storica, negli studi letterari e artistici, tenuto conto del loro inquadramento storico, come espressioni culturali umane nel contesto storico che le ha prodotte e in parte determinate. Il CdS forma operatori di cultura umanistica, con buone competenze informatiche e tecnologiche, dotati di strumenti di analisi e di competenze teorico-pratiche articolate, in grado di trarre profitto dalle interferenze disciplinari. Il laureato maturerà conoscenze relative alla promozione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo nonché alla comunicazione mediale e alla gestione delle informazioni; conoscenze riguardanti le strategie e le procedure di organizzazione e di diffusione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo; conoscenze di carattere storico e teorico relative alle arti, alla musica, al teatro, alla televisione, al cinema. Il laureato svilupperà la capacità di: 1. esaminare un'opera creativa nel suo contesto storico e nella sua pluralità di codici comunicativi; 2. progettare e attuare attività legate alle pubbliche relazioni, alla pubblicità, alla comunicazione; 3. ideare, gestire sul piano progettuale e organizzativo, diffondere e pubblicizzare eventi culturali; 4. analizzare e divulgare avvenimenti e prodotti letterari, artistici e audiovisivi. Infine, il laureato dovrà conseguire una sufficiente padronanza di almeno una lingua straniera. Per essere ammessi al Corso di Laurea, è necessario possedere un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È prevista una valutazione in ingresso delle conoscenze di base relative alla comprensione e produzione del testo e a nozioni da intendersi come prerequisiti per il latino; l'esito negativo non preclude l'immatricolazione ma comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da conseguire nel primo anno. Il CdS è organizzato in due curricula, rispettivamente denominati «Letterario» e «Artistico, audiovisivo e dello spettacolo», che prevedono un percorso formativo coerente determinato da numerosi insegnamenti comuni: il primo pone in particolare l'attenzione sulle discipline linguistico-letterarie e filologiche, il secondo su quelle artistiche e performative. Nel primo anno di corso si studiano le discipline letterarie, storiche e artistiche di base che vanno a costituire le fondamenta del sapere; nel secondo si approfondisce la conoscenza del rapporto esistente tra la letteratura, le arti visive, il cinema, il teatro, la televisione e i nuovi media; nel terzo si forniscono gli strumenti metodologici necessari per maturare riflessioni in merito all'interazione tra le diverse discipline. Il CdS, in collegamento col mondo del lavoro, prevede attività di tirocinio volte a procurare esperienze pratiche nelle quali esercitare il bagaglio metodologico acquisito, specialmente in fondazioni, gallerie, case editrici, biblioteche, archivi, teatri e fondazioni culturali; il percorso si conclude con una prova finale. Il CdS, inoltre, favorisce lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali rientranti anche nei progetti Erasmus. Concluso il percorso di formazione, il CdS permette il proseguimento degli studi nel secondo livello di formazione offerto dai corsi di studio magistrali, tra cui quelli della classe LM-14, e i master di primo livello. Per quanto concerne i principali profili professionali e sbocchi occupazionali, gli studenti, al termine del Corso, raggiungeranno una solida cultura di base che consentirà loro di svolgere diversi incarichi nel mondo artistico, culturale e dell'informazione. Potranno infatti svolgere attività quali: a) operatori impegnati nell'organizzazione, promozione e diffusione di eventi culturali e spettacoli; b) curatori di rassegne, mostre legate alle arti dello spettacolo e della musica; c) addetti stampa, progettisti presso società e agenzie impegnate nell'attività di pubbliche relazioni, pubblicità, comunicazione; d) recensori di spettacoli; e) redattori di case editrici, di riviste e quotidiani; f) operatori coinvolti nella documentazione di spettacoli; g) insegnanti nella formazione professionale; h) guide ed accompagnatori specializzati.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Operando la proposta nella continuità e presentando anzi una migliore progettazione della precedente sia riguardo all'articolazione che alla razionalizzazione dell'offerta formativa, risultando adeguata e compatibile con le risorse di docenza e risultando inoltre adeguate le strutture disponibili dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione giudica che la proposta di trasformazione dei corsi soddisfa i requisiti richiesti degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al DM 3 Luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009), che trova applicazione in toto anche per il corrente anno 2010 e comunque fino all'entrata in vigore del DM relativo al triennio 2010-2012, ivi comprese le regole contenute nel sub allegato a.2 che disciplinano l'offerta formativa delle Università (nota prot. 17 del 27.01.2010).

Parere del comitato regionale di coordinamento

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Le modalità di certificazione del materiale didattico e dei servizi offerti e del loro aggiornamento, in coerenza con il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, sono definite dalla Commissione Didattica Permanente, istituita dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo come previsto dallo Statuto, a sostegno delle continue esigenze di aggiornamento del sistema e-learning.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Il raccordo con le organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni è stato istituito attraverso una attenta raccolta di dati forniti dai portatori di opinione operanti nel mondo del lavoro. Il Comitato Tecnico Ordinatore (CTO) si è riunito con buona continuità tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 prendendo in esame soprattutto i dati forniti da ALMAlaurea 2014

(http://www.almaalaura.it/sites/almaalaura.it/files/comunicati/2014/cs_almaalaura_condoclaureati2014.pdf). Attraverso i dati raccolti, il CTO ha focalizzato l'attenzione sulle richieste di formazione e sulle opportunità lavorative offerte dagli enti pubblici e privati operanti nel campo dell'editoria, del giornalismo e della comunicazione mediale; dalle istituzioni che organizzano eventi culturali; dalle organizzazioni impegnate nella divulgazione e nell'istruzione in campo artistico.

Le indicazioni ottenute, relativamente ai fabbisogni formativi e ai corrispondenti sbocchi occupazionali, hanno contribuito alla definizione del percorso di studi o dei singoli insegnamenti.

L'obiettivo che si è prefissato consiste nel fornire agli studenti le competenze necessarie per ricoprire funzioni di vario tipo nell'industria culturale, nell'universo della comunicazione mediale e nel mondo della divulgazione dei fenomeni artistici. Tali competenze risiedono nell'organizzazione, nella promozione, nella diffusione e nell'analisi dei prodotti culturali e artistici.

Raccogliendo l'invito dell'AVA, nel corso del 2016 il gruppo di Assicurazione di Qualità del Corso di studi in 'Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo', su mandato del CTO, ha individuato e contattato i rappresentanti delle istituzioni e organizzazioni nazionali del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, la cui consultazione diretta è avvenuta all'inizio del 2017.

Dall'anno accademico 2016/2017 i dati vengono raccolti con una frequenza ancora più regolare e vengono poi trasmessi a tutti gli organi che sono demandati all'organizzazione e sviluppo dei programmi di studio. Le consultazioni degli operatori del settore avvengono con modalità (consultazione diretta) e tempi (all'incirca una volta all'anno) idonei per poter avere le necessarie relazioni a disposizione del NdV, del gruppo del Riesame e della Commissione Paritetica, per l'assolvimento delle relative funzioni e dei relativi compiti.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Nel 2018 l'Ateneo ha istituito un Comitato di indirizzo che – progressivamente – ha coinvolto, oltre al Direttore del Corso di Studi (CdS), diversi referenti delle organizzazioni rappresentative a livello nazionale, della promozione artistica, dell'editoria, della cinematografia e i Direttori dei CdS LM-14 Letteratura, lingua e cultura italiana e L-3 Design e discipline della moda, nonché il Direttore del Master in Didattica della lingua italiana come seconda lingua, afferente all'Ateneo. Il Comitato si è riunito con cadenza annuale per verificare il permanere dell'adeguatezza dell'offerta formativa, in risposta alle esigenze del mondo del lavoro.

Nel 2023 il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS (GdAQ-CdS) ha invitato nuovi soggetti (di rilevanza anche internazionale), coerenti con gli sbocchi occupazionali e l'impianto formativo e culturale del CdS, alle consultazioni da svolgersi per l'anno successivo. L'implementazione dei soggetti consultati deriva dalla necessità di monitoraggio costante dell'offerta formativa, a seguito di nuove esigenze maturate durante e a valle della pandemia. Fra i nuovi soggetti che hanno aderito alla consultazione si segnalano: la Galleria Borghese, l'Associazione critici musicali italiani, l'Archivio di Stato di Modena, la Fondazione Anna Kuliscioff di Milano, la Cineteca di Bologna. Queste istituzioni sono rappresentate dal loro presidente (Associazione dei critici musicali italiani, Fondazione Anna Kuliscioff) o dal direttore (Galleria Borghese, Archivio di Stato di Modena, Cineteca di Bologna).

Nel periodo maggio 2024 - maggio 2025 il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS si è consultato in due occasioni con il Comitato di indirizzo tramite la somministrazione di un questionario volto a monitorare l'aderenza e la coerenza della propria offerta formativa alle esigenze dei settori professionali e alle richieste del mercato. In particolare, le parti sociali sono state invitate a esprimere: 1) un'opinione sulla rispondenza fra l'intitolazione del CdS e i contenuti dei suoi insegnamenti; 2) un giudizio sull'aderenza delle figure professionali che il CdS si propone di formare con i meccanismi occupazionali; 3) un parere sulla rispondenza fra le conoscenze, capacità e abilità che il CdS prevede nella propria offerta formativa e quelle effettivamente richieste dai settori produttivi. Gli esiti delle consultazioni figurano nei verbali delle apposite riunioni organizzate dal GdAQ-CdS in data 08/05/2024 e 05/05/2025.

I soggetti che hanno risposto hanno dichiarato di ritenere adeguati la denominazione del CdS, l'offerta formativa, il profilo atteso in ambito professionale.

Oltre a questi soggetti, è stato consultato il Direttore del CdS LM-14 dell'Università degli Studi eCampus, che costituisce lo sbocco più coerente per la prosecuzione di carriera dei laureati del CdS L-10. Il Direttore del CdS LM-14 dell'Università eCampus esprime un parere sostanzialmente in linea con quello degli altri soggetti consultati. La consultazione ha portato a una lieve modifica dell'offerta attraverso l'inserimento fra gli esami obbligatori del secondo anno Storia del teatro moderno, fino a quel momento opzionale.

Con l'obiettivo di accogliere un suggerimento del NdV di Ateneo, e a causa della rinuncia a partecipare alle attività espressa da alcuni soggetti in precedenza coinvolti, il GdAQ-CdS ha acquisito il parere positivo del Consiglio di CdS (in data 21/10/2025) e ha in seguito provveduto a una rimodulazione del Comitato di indirizzo, formalizzata ufficialmente nella riunione del Consiglio di CdS del 31/03/2026. Del Comitato di indirizzo hanno continuato a fare parte il Direttore del CdS LM-14 Letteratura, lingua e cultura italiana, il Direttore del Master in Didattica della lingua italiana come seconda lingua e il Direttore della casa editrice 'Avanguardia 21'. Si sono invece aggiunti la Direttrice del Centro di ricerca '3ARC - Ancient Art Architecture Reception Center' e il Condirettore della rivista scientifica internazionale 'G.A.M.E.', specializzata nella comunicazione videoludica e transmediale.

Per l'a.a. 2026/2027, il Comitato di indirizzo si è riunito in data 28/04/2026 al fine di riflettere sulle modalità di consultazione delle parti interessate. In riferimento all'ingresso nel mondo del lavoro, il Comitato di indirizzo ha preso primariamente in esame le rilevazioni concernenti i risultati occupazionali dei laureati effettuate in collaborazione con il Consorzio AlmaLaurea. Per quanto concerne la modalità di consultazione è stata giudicata preferibile, anzi opportuna, una consultazione diretta.

La validità dell'offerta formativa è emersa innanzitutto dai questionari compilati dai responsabili delle aziende e/o degli enti in cui numerosi studenti effettuano il proprio tirocinio formativo (Quadro C3 della SUA-CdS). Da tali questionari, contraddistinti da una valutazione in media più che positiva riguardante tutti gli aspetti indagati, viene colta una buona corrispondenza tra le competenze richieste dal mercato del lavoro (o per la prosecuzione degli studi in cicli successivi) e la preparazione acquisita tramite gli insegnamenti e le attività didattiche del CdS L-10.

Il Comitato d'indirizzo ha ritenuto l'attuale offerta didattica, nel complesso, ancora aggiornata e valida. Ciò ha trovato soprattutto testimonianza nella rilevazione degli esiti occupazionali, sulla base del «Rapporto 2025 sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati dell'Università eCampus» realizzato da AlmaLaurea.

Il verbale contenente gli esiti della riunione svolta dal Comitato di indirizzo sono allegati al presente Quadro.

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



I laureati nel corso di laurea in Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo devono possedere una solida formazione di base metodologica e storica, negli studi letterari e artistici. Il corso di laurea ha lo scopo di formare un operatore di cultura umanistica, con buone competenze informatiche e tecnologiche, dotato di strumenti di analisi e critica e di competenze teorico-pratiche articolate, in grado di trarre profitto dalle interferenze disciplinari fra i diversi filoni culturali previsti (letteratura, arte, televisione, cinema).

Il laureato dovrà quindi possedere: conoscenze di base, comprendenti lo studio della letteratura classica e moderna, della storia, della geografia, della comunicazione mediale e, a seconda del curriculum scelto, conoscenze relative alla promozione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo nonché alla comunicazione mediale e alla gestione delle informazioni; conoscenze riguardanti le strategie e le procedure di organizzazione e di diffusione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo; conoscenze di carattere storico e teorico relative alle arti, alla musica, al teatro, alla televisione, al cinema impostate criticamente e accompagnate da conoscenze tecnico-linguistiche. A livello operativo, il laureato avrà capacità di: progettazione e attuazione di attività legate alle pubbliche relazioni, alla pubblicità, alla comunicazione; gestione, diffusione e pubblicizzazione di eventi culturali; analisi, ricerca e divulgazione di avvenimenti e prodotti letterari, artistici e audiovisivi.

Infine il laureato dovrà possedere o conseguire: sufficiente padronanza in almeno una lingua straniera; esperienza pratica entro i percorsi specifici. Il corso di laurea prevede inoltre stages in aziende private ed enti pubblici.

Al primo anno, comune, lo studente costruirà un bagaglio di conoscenze di base, comprendente lo studio della letteratura classica e moderna, della storia, della geografia, della comunicazione mediale. Al secondo anno, che varia leggermente sulla base del curriculum scelto, lo studente approfondirà la conoscenza delle caratterizzanti materie artistiche, audiovisive e dello spettacolo e concentrerà l'attenzione sul loro rapporto. Il terzo anno, che cambia a seconda del curriculum scelto dallo studente, servirà a consolidare le conoscenze acquisite nei rispettivi ambiti di studio e ad accrescere la riflessione sulla trasversalità delle produzioni letterarie e artistiche.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il corso di studi mira a far conseguire padronanza conoscitiva e critica nei confronti delle più diverse forme di produzione estetica, sia nel loro sviluppo storico che nella fruibilità e nella sperimentazione contemporanea, con particolare attenzione alle interferenze tra codici e linguaggi, tra culture e forme dell'espressione. L'impianto formativo ha l'obiettivo di consentire una capacità di lettura del mondo in chiave sovranazionale. Il corso di studi dona gli strumenti necessari a orientarsi nel campo letterario, artistico, dei media e a comprendere il funzionamento dei principali dispositivi comunicativi. In coerenza con i profili professionali delineati, il laureato dovrà conoscere: le tecniche di promozione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo nonché i principi della comunicazione mediale e della gestione delle informazioni; le strategie e le procedure di organizzazione delle manifestazioni e delle produzioni artistiche e culturali; la storia e il linguaggio dei mezzi espressivi.

Le modalità di verifica e conseguimento dei risultati attesi consistono nello svolgimento delle prove d'esame (tanto in forma scritta quanto in forma orale) e nella compilazione dei test (sia a domande aperte che in formato quiz) proposti dai singoli insegnamenti. Gli strumenti didattici attraverso cui vengono verificati e conseguiti i risultati attesi consistono quindi nelle prove d'esame e nei test presenti nei singoli insegnamenti.

Il corso di studi intende offrire allo studente una formazione spendibile in diversi campi professionali, dall'imprenditoria privata alle istituzioni e ai servizi pubblici. Il progetto formativo si propone in particolare di consolidare le capacità interpretative di testi e prodotti artistici valorizzandone gli intrecci interculturali e le dinamiche sociali. Il corso di studi permette quindi allo studente di analizzare e valutare in modo corretto i principali fenomeni legati all'universo letterario, linguistico e delle arti. L'offerta didattica fornisce altresì gli strumenti per condurre autonome e accurate ricerche, sia a fini pedagogici che commerciali, negli ambiti disciplinari dell'arte, della produzione culturale e della comunicazione mediale. In coerenza con i profili professionali delineati, il laureato dovrà acquisire la capacità di condurre attività concernenti le pubbliche relazioni, la pubblicità, la comunicazione; di gestire, diffondere e pubblicizzare eventi culturali; di analizzare e divulgare fenomeni riguardanti avvenimenti e prodotti letterari, artistici e audiovisivi. Le modalità di verifica dei risultati attesi consistono nello svolgimento delle prove d'esame (tanto in forma scritta quanto in forma orale) e nella compilazione dei test (a domande aperte con feedback dei docenti). Può inoltre contribuire alla verifica dei risultati attesi lo svolgimento di altre attività a carattere interattivo quali esercizi, report, studi di caso. Gli strumenti didattici attraverso cui vengono verificati i risultati attesi consistono quindi nelle prove d'esame e nei test a domande aperte, nonché in ulteriori attività di tipo interattivo (esercizi, report, studi di caso) presenti nei singoli insegnamenti.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

I laureati devono essere in grado di:

- indagare autonomamente le connessioni interdisciplinari da cui nascono le grandi forme del linguaggio spettacolare (teatro, musica, cinema, video, televisione);
- selezionare e interpretare informazioni, beni materiali e immateriali inerenti i settori della letteratura, delle arti visive, del cinema, della musica e dello spettacolo;
- ricercare ed elaborare informazioni necessarie ad illustrare specifici fenomeni, percorsi, tematiche ed approfondimenti riguardanti la produzione letteraria, artistica, teatrale e cinematografica anche a fini pedagogici e divulgativi;
- inquadrare in maniera indipendente il ruolo delle espressioni e dei fenomeni artistici nell'ambito di un dato contesto sociale, storico e geografico.

Per consentire allo studente di addivenire ad una autonoma capacità di giudizio relativa ai campi del sapere propri del Corso di Laurea in oggetto, sono perseguite due linee di indirizzo, in tutto tra loro complementari. La prima di queste due linee di indirizzo, che mira a consolidare la conoscenza profonda dell'eredità culturale delle singole discipline, viene perseguita attraverso una solida attività di didattica che ha l'obiettivo di fornire le istituzioni delle singole discipline attraverso i metodi e le consuetudini comprovate dalla comunità scientifica di ciascun settore. La didattica delle materie è – al fine di rendere più consapevole la competenza e il giudizio su singoli aspetti di ciascuna materia – supportata da una serie di laboratori (3 sono obbligatori su una scelta di 11) che approfondiscono alcuni aspetti toccati solo genericamente nei corsi. Tutte le competenze acquisite sono verificate anzitutto attraverso gli esami e sono consolidate nel corso della compilazione della tesi di laurea triennale.

La seconda linea, che da una competenza acquisita guarda alla sua applicazione - consapevole e matura - è sollecitata da un'ampia offerta di attività di didattica interattiva che sposta la mira dalla prospettiva teorica a quella operativa. Sono attuati una serie di integrazioni allo studio (esercitazioni, forum) che consentono allo studente di misurare le competenze acquisite con problemi concreti o con questioni aperte nell'ambito della disciplina di riferimento. Relativamente a questa seconda linea di indirizzo, la modalità di verifica dei risultati attesi consiste dunque nello svolgimento delle attività di tipo interattivo e collaborativo (esercitazioni, forum, wiki) presentate dai singoli insegnamenti. Tali attività si configurano come gli strumenti didattici impiegati per verificare i risultati attesi.

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

I laureati, oltre alla padronanza dei contenuti, dovranno affinare le abilità comunicative e quindi:

- possedere adeguate competenze linguistiche ed organizzative per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
 - saper comunicare in piena rispondenza ai contesti e agli interlocutori con cui si relazionano, in conformità ai vari registri linguistici in lingua italiana.
- Per consentire agli studenti di comunicare le competenze teoriche apprese dai corsi, sono attuate differenti strategie didattiche che si snodano su percorsi diversi. Anzitutto, la possibilità di un colloquio orale durante lo svolgimento dell'esame di disciplina, consente la valutazione della capacità di comunicazione e di esposizione, in italiano e nelle lingue straniere; inoltre, anche la tesi di laurea offre l'opportunità di stimolare il candidato ad esporre al meglio la competenza teorica adattata al singolo caso di studio. Oltre a questi sistemi di tipo tradizionale, alcuni laboratori sono dedicati a migliorare il livello di comunicazione, sia scritta di tipo tradizionale sia mediatica. Oltre a questo, alcuni tirocini consentono agli studenti di mettersi a confronto direttamente con la realtà del mondo del lavoro.

Gli studenti, al termine del corso dovranno:

- aver sviluppato nel proprio percorso formativo le capacità necessarie a approfondire in modo autonomo le proprie conoscenze sia in campo professionale che scientifico;
- essere in grado di aggiornare le proprie conoscenze nei diversi campi di competenze;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Il normale accertamento delle capacità di apprendimento acquisite dagli studenti è affidato in primo luogo alle prove di esame e alla tesi finale. A questo sistema di tipo tradizionale sono affiancate una serie di attività (esercitazioni telematiche e prove in itinere) che consentono al docente di verificare il progressivo stato di apprendimento da parte dello studente fin da prima dell'esame. A esse si aggiungono altre attività di Didattica Interattiva supervisionate dal docente (Wiki e forum) che offrono l'opportunità di applicare in maniera autonoma le competenze acquisite a singoli casi di studio. Le modalità di conseguimento dei risultati attesi consistono dunque nello svolgimento delle prove d'esame, nella stesura dell'elaborato di tesi e nello svolgimento di varie attività a carattere interattivo e collaborativo (esercitazioni, wiki, forum, mappe concettuali) proposte dai singoli insegnamenti. Gli strumenti didattici attraverso cui vengono conseguiti i risultati attesi consistono nelle prove d'esame, nella tesi di laurea e in varie attività di tipo interattivo e collaborativo presenti nei singoli insegnamenti.



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

OPERATORE NEL CAMPO DEL GIORNALISMO, DELL'EDITORIA E DELLA COMUNICAZIONE RADIOFONICA E TELEVISIVA

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

I laureati potranno svolgere attività presso istituzioni pubbliche e private afferenti al mondo dell'informazione (giornalistica, editoriale, televisiva, radiofonica). Potranno altresì svolgere attività nell'ambito delle pubbliche relazioni e della comunicazione (istituzionale, culturale e aziendale). I laureati potranno elaborare progetti e stendere comunicati presso società e agenzie impegnate nell'attività di pubbliche relazioni, pubblicità, informazione; potranno recensire spettacoli per giornali o trasmissioni televisive e radiofoniche; potranno redigere testi per case editrici, riviste e quotidiani.

COMPETENZE

I laureati avranno acquisito la capacità di applicare tecniche relative alla raccolta e trattamento dei dati empirici spendibili in contesti di promozione e di diffusione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo. Padroneggeranno gli strumenti della comunicazione e della gestione delle informazioni. Saranno in grado di utilizzare in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea.

Sbocchi occupazionali	I laureati nel corso di studi in Letteratura, Arte, musica e spettacolo possono svolgere attività: -in enti pubblici e privati, nel campo del giornalismo, dell'editoria e della comunicazione radiofonica e televisiva.
Nome della figura professionale formata	OPERATORE NELL'AMBITO DI ISTITUZIONI CHE ORGANIZZANO EVENTI, MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI CON FINALITÀ CULTURALI
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	A seconda del curriculum seguito, i laureati potranno svolgere attività presso istituzioni pubbliche e private afferenti all'industria culturale (musei, cineteche, mediateche, istituzioni artistiche e culturali, teatri). Potranno organizzare, pubblicizzare e diffondere eventi ricorrendo tanto ai tradizionali canali della stampa quanto ai nuovi media. I laureati potranno curare mostre e festival; potranno fornire consulenza per rassegne culturali di vario genere; potranno occuparsi delle relazioni che l'istituzione intrattiene con il mondo dell'informazione fungendo da addetti stampa. COMPETENZE I laureati avranno acquisito la capacità di applicare tecniche relative alla raccolta e trattamento dei dati empirici spendibili in contesti di organizzazione, di divulgazione e di promozione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo.
Sbocchi occupazionali	I laureati nel corso di studi in Letteratura, Arte, musica e spettacolo possono svolgere attività: -nelle istituzioni che organizzano eventi, manifestazioni e spettacoli con finalità culturali.
Nome della figura professionale formata	ESPERTO DI DIVULGAZIONE IN CAMPO LETTERARIO, ARTISTICO E AUDIOVISIVO
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	A seconda del curriculum seguito, i laureati potranno svolgere attività presso organizzazioni e istituzioni pubbliche e private afferenti all'industria culturale e al mondo dell'istruzione (musei, cineteche, mediateche, istituzioni artistiche e culturali, teatri, scuole e centri di formazione). I laureati potranno occuparsi di divulgazione dei fenomeni letterari e artistici fungendo da guide specializzate, da insegnanti nell'ambito della formazione professionale, da istruttori; potranno inoltre documentare attraverso diversi strumenti mediali e presentare degli spettacoli. COMPETENZE I laureati avranno acquisito la capacità di applicare tecniche relative alla raccolta e trattamento dei dati empirici spendibili in contesti di divulgazione e di analisi dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo, anche nell'ambito della formazione professionale. Saranno in grado di utilizzare in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea.

Sbocchi occupazionali

I laureati nel corso di studi in Letteratura, Arte, musica e spettacolo possono svolgere attività:
-in organizzazioni e istituzioni preposte alla divulgazione in campo letterario, artistico e audiovisivo.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.4.3.2.0	Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale
3.4.2.2.0	Insegnanti nella formazione professionale

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammessi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per tutti gli studenti verrà effettuata una verifica delle conoscenze di italiano e di storia, al fine di vagliare eventuali lacune nella preparazione iniziale degli studenti in ingresso. La verifica delle conoscenze viene effettuata attraverso un test non selettivo svolto attraverso le procedure previste dall'Ateneo. In caso di verifica non positiva, lo studente sarà ammesso con l'assegnazione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) e dovrà seguire delle attività di recupero organizzate dal Corso di studio allo scopo di sanare le carenze formative iniziali evidenziate, secondo quanto stabilito dal regolamento didattico del corso di studio.

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Studi (CdS) non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito di ammissione, viene richiesto per l'accesso il possesso di adeguate conoscenze e capacità relative ai seguenti ambiti: comprensione e produzione del testo; prerequisiti per il latino. Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo. L'eventuale esito negativo comporta Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da soddisfare nel primo anno di corso, solo per gli ambiti sopra indicati. Ulteriori specifiche sono indicate nel Regolamento didattico di CdS dove, inoltre, sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti.

Caratteristiche della prova finale



La prova finale, denominata esame di laurea, prevede un elaborato scritto sotto la supervisione di un docente e con l'eventuale assistenza di uno o più tutori disciplinari attinenti a una delle materie del corso. Nell'elaborato (redatto in italiano o in una lingua straniera a scelta tra francese, inglese, e spagnolo) lo studente dimostrerà l'acquisizione di specifiche competenze culturali e capacità di elaborazione critica secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio di studio competente.

L'argomento, pur trattato in modo originale, dovrà essere quanto mai specifico e circoscritto in modo da consentire di svolgere l'elaborato nell'arco del triennio. Sarà garantita la qualità del lavoro sia nei contenuti che nella forma. La prova finale viene valutata in sede pubblica sulla base dei seguenti criteri: 1) completezza e rigore del lavoro; 2) metodologia; 3) risultati conseguiti e chiarezza espositiva. Il punteggio finale sarà espresso in centodecim con l'eventuale assegnazione della lode.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella stesura da parte dello studente di un elaborato scritto, corredato dei necessari riferimenti bibliografici, sotto la guida di un docente relatore, secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la stesura della prova finale adottate dal Corso di Studio.

Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini o integrativi, o a scelta previsti nel Corso ed inseriti nel suo piano di studi, concorda con il docente l'argomento dell'elaborato di laurea.

L'elaborato potrà essere scritto anche in una lingua straniera, preventivamente concordata con il relatore; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

È prevista la sola proclamazione nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'elaborato sul lavoro svolto, tenuto conto anche del giudizio del relatore.

La prova finale, valutata in base a parametri tra cui a) la completezza e il rigore del lavoro; b) la metodologia d'indagine; c) i risultati conseguiti e la chiarezza espositiva, permette di conseguire un punteggio massimo di 6 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti e ad eventuali punti premiali.

La votazione finale è espressa in centodecimi. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime.

Per tutti gli aspetti qui non specificati, ivi compresi eventuali punteggi aggiuntivi che concorrono alla determinazione del voto di laurea, trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html>

Parte Tabellare

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Letteratura italiana <i>Storia e generi della letteratura italiana dalle origini al periodo contemporaneo</i>	ITAL-01/A Letteratura italiana	12	18	-
Filologia e linguistica <i>Filologia dei testi del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, linguistica italiana e linguistica generale, storica e applicata</i>	GLOT-01/A Glottologia e linguistica LIFI-01/A Linguistica italiana PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi	12	18	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia <i>Storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, filosofia e storia della filosofia, psicologia, pedagogia e antropologia, geografia</i>	GEOG-01/A Geografia HIST-01/A Storia medievale HIST-02/A Storia moderna	6	12	-
Lingue e letterature classiche <i>Storia e generi della letteratura greca, storia e generi della letteratura latina</i>	LATI-01/A Lingua e letteratura latina	12	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 42):		-		

Totale Attività di base	42 - 66
-------------------------	---------

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Letterature moderne <i>Storia e generi della letteratura francese, spagnola, portoghese, inglese, tedesca, russa o di altre nel più ampio panorama internazionale</i>	COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana	12	18	-
Filologia, linguistica e letteratura <i>Filologia e linguistica nel più ampio panorama internazionale</i>	FICP-01/A Filologia greca e latina FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia HIST-04/D Paleografia	12	24	-

Storia, archeologia e storia dell'arte <i>Storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, archeologia e storia dell'arte, spettacolo, cinema e storia della musica, orientalistica</i>	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea HIST-03/A Storia contemporanea PEMM-01/A Discipline dello spettacolo PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali	24	36	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		
Totale Attività caratterizzanti		48 - 78		

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	30	18
Totale Attività affini		18 - 30		

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini e integrative, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, rientrano principalmente in tre gruppi di discipline. Del primo gruppo fanno parte le discipline filologiche, linguistiche e letterarie, che offrono allo studente strumenti complementari e necessari per indagare l'origine e l'evoluzione dei testi, la produzione letteraria contemporanea, nonché conoscenze e capacità concernenti l'elaborazione, l'applicazione e il confronto delle principali formule narrative o espositive e la ricezione e l'uso sociale dei linguaggi comunicativi. Al secondo gruppo appartengono invece le discipline artistiche, che offrono allo studente strumenti che contribuiscono a definire in maniera precisa il variegato scenario delle forme artistiche e favoriscono l'acquisizione di saperi ulteriori relativi al contesto di fruizione, alle interconnessioni linguistiche o tecnologiche e alle ricadute sul piano culturale. Tali saperi, di natura trasversale, pongono altresì in relazione le discipline artistiche con aree disciplinari attigue, relative a tematiche di sociologia dei processi culturali e comunicativi, di teoria linguistica legata ai nuovi media e di organizzazione di eventi e ufficio stampa. Il terzo gruppo include infine le materie di tipo storico, che comprendono discipline relative all'archivistica digitale, all'informatica per le scienze umane e alle scienze del libro e del documento manoscritto, che permettono allo studente di conoscere le procedure di conservazione e catalogazione dei prodotti culturali nonché i sistemi di scrittura delle epoche più antiche. L'analisi delle opere attuali deve infatti tenere conto della produzione artistico-letteraria precedente, la cui configurazione appare in buona parte determinata dal periodo storico nel quale viene realizzata. All'interno di questo gruppo sono incluse anche discipline relative alla storia medioevale e moderna, che consentono allo studente di approfondire il rapporto stabilito dalla produzione culturale con il contesto storico, esaminando a fondo le epoche in cui vedono la luce alcuni significativi prodotti o fenomeni artistici, e d'interpretare in modo esauriente e adeguato il legame esistente fra i mezzi espressivi tradizionali e quelli contemporanei.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	2
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	12
Totale Altre attività		20 - 75	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	128 - 249
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: **LETTERARIO ▼**

Codice Interno Ateneo:

Curriculum: **ARTISTICO, AUDIOVISIVO E DELLO SPETTACOLO ▼**

Codice Interno Ateneo:

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: LETTERARIO

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	ITAL-01/A Letteratura italiana LETTERATURA ITALIANA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl LETTERATURA ITALIANA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	24	12	12 - 18
Filologia e linguistica	LIFI-01/A Linguistica italiana LINGUISTICA ITALIANA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl LINGUISTICA ITALIANA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	24	12	12 - 18
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	GEOG-01/A Geografia GEOGRAFIA CULTURALE (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl GEOGRAFIA CULTURALE (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	12	6	6 - 12
Lingue e letterature classiche	LATI-01/A Lingua e letteratura latina LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	12	12	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale Attività di base			42	42 - 66

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne		12	12	12 - 18

	COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate METODOLOGIE DI ANALISI DEL TESTO (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
Filologia, linguistica e letteratura	FICP-01/A Filologia greca e latina STORIA DEL TEATRO ANTICO (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	24	24	12 - 24
Storia, archeologia e storia dell'arte	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (Iniziali cognome A-K) (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (Iniziali cognome L-Z) (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl HIST-03/A Storia contemporanea STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali STORIA DEL CINEMA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl STORIA DELLA TELEVISIONE (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl STORIA DELLA TELEVISIONE (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	48	36	24 - 36
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			72	48 - 78

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA (3 anno) - 6 CFU - annuale GLOT-01/A Glottologia e linguistica LINGUISTICA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - annuale HIST-01/A Storia medievale STORIA MEDIOEVALE (2 anno) - 6 CFU - annuale HIST-02/A Storia moderna STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - annuale STORIA MODERNA II (3 anno) - 6 CFU - annuale HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	66	30	18 - 30 CFU min 18

INTRODUZIONE ALL' ARCHIVISTICA DIGITALE E ALL'INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE (3 anno) - 6 CFU - annuale			
HIST-04/D Paleografia SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO MANOSCRITTO (3 anno) - 6 CFU - annuale			
LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - annuale			
LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana CRITICA TESTUALE (3 anno) - 6 CFU - annuale			
PEMM-01/C Musicologia e storia della musica STORIA DELLA MUSICA (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		30	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	3	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	2 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 12
Totale Altre attività		36	20 - 75

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum: LETTERARIO	180	128 - 249

Curriculum: ARTISTICO, AUDIOVISIVO E DELLO SPETTACOLO

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana		24	12	12 - 18
	ITAL-01/A Letteratura italiana			
	LETTERATURA ITALIANA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	LETTERATURA ITALIANA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
Filologia e linguistica		24	12	12 - 18
	LIFI-01/A Linguistica italiana			
	LINGUISTICA ITALIANA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			

	LINGUISTICA ITALIANA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	GEOG-01/A Geografia GEOGRAFIA CULTURALE (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl GEOGRAFIA CULTURALE (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	12	6	6 - 12
Lingue e letterature classiche	LATI-01/A Lingua e letteratura latina LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	12	12	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale Attività di base			42	42 - 66

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate METODOLOGIE DI ANALISI DEL TESTO (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	12	12	12 - 18
Filologia, linguistica e letteratura	FICP-01/A Filologia greca e latina STORIA DEL TEATRO ANTICO (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	24	24	12 - 24
Storia, archeologia e storia dell'arte	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (Iniziali cognome A-K) (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (Iniziali cognome L-Z) (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl HIST-03/A Storia contemporanea STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali STORIA DEL CINEMA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl STORIA DELLA TELEVISIONE (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl STORIA DELLA TELEVISIONE (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	48	36	24 - 36

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale Attività caratterizzanti		72	48 - 78

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea	66	30	18 - 30 CFU min 18
	LINGUAGGI ARTISTICI DEI NUOVI MEDIA (3 anno) - 6 CFU - annuale			
	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E UFFICIO STAMPA (2 anno) - 6 CFU - annuale			
	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (2 anno) - 6 CFU - annuale			
	PEMM-01/A Discipline dello spettacolo			
	STORIA DEL TEATRO MODERNO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali			
	ISTRUZIONE E EDITORIA MULTIMEDIALE (2 anno) - 6 CFU - annuale			
	REGIA AUDIOVISIVA TRA TEATRO E MEDIA DIGITALI (2 anno) - 6 CFU - annuale			
	FORME DELLA SERIALITA' TELEVISIVA (3 anno) - 6 CFU - annuale			
	STORIA DEL CINEMA ITALIANO (3 anno) - 6 CFU - annuale			
	TEORIA E PRASSI DEGLI AUDIOVISIVI (3 anno) - 6 CFU - annuale			
	PEMM-01/C Musicologia e storia della musica			
	DRAMMATURGIA MUSICALE (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi			
	LINGUAGGI DEI NUOVI MEDIA (2 anno) - 6 CFU - annuale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			30	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	3	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	2 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 12
Totale Altre attività		36	20 - 75

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>ARTISTICO, AUDIOVISIVO E DELLO SPETTACOLO</i>	180	128 - 249

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [L-10 Regolamento didattico a.a. 2026-27.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [L-10 Piano Ufficiale degli studi 2026-27.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area linguistica e letteraria
Conoscenza e comprensione
I principali risultati attesi nell'ambito di questo gruppo di discipline riguardano l'acquisizione delle conoscenze legate alla cultura letteraria e linguistica italiana e latina, alla filologia e alla linguistica romanza, alla lingua e letteratura inglese, alla letteratura tedesca, francese e spagnola, tramite il confronto diretto con i testi ed i documenti originali, nonché la completa assimilazione dello strumentario metodologico offerto dalle scienze delle lingue e dei linguaggi. Vengono inoltre acquisite conoscenze concernenti l'elaborazione, l'applicazione e il confronto delle principali formule narrative o espositive e la ricezione e l'uso sociale dei linguaggi comunicativi, come metodologie di analisi del testo, di linguistica, di psicologia della narrazione e di web marketing. Il percorso letterario permette l'acquisizione di ulteriori conoscenze legate alla letteratura italiana contemporanea, alla critica testuale e alla sociologia della letteratura. In particolare, attraverso il curriculum letterario, lo studente può approfondire la trasmissione dei testi e le caratteristiche linguistiche di essi nella letteratura italiana dalle più antiche attestazioni medievali ai tempi attuali, talora con un approccio comparativo alle lingue moderne europee.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
L'approccio letterario rende innanzitutto lo studente capace di reperire testi e materiale di vario genere all'interno delle istituzioni preposte, biblioteche e archivi in primo luogo, e di fruirne correttamente con l'obiettivo di redigere essenziali bibliografie di riferimento per procedere nell'analisi e nella divulgazione scientifica. Le conoscenze acquisite forniscono allo studente la capacità di affrontare questioni di carattere linguistico-letterario relative, in primo luogo, all'italiano e anche alle culture classiche e moderne europee, servendosi di adeguati strumenti metodologici. Lo studente diviene altresì in grado di comprendere e indagare le strutture formali della lingua e della letteratura. Gli studenti possono infine esercitarsi nell'applicazione delle conoscenze conseguite nei diversi laboratori attivati dal CdS.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LETTERATURA ITALIANA (cfu 12 - AMSL - D92604407) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA E LETTERATURA LATINA (cfu 12 - AMSL - D92604419) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUISTICA ITALIANA (cfu 12 - AMSL - D92604426) [url](#)
 Anno di corso 2 - INTRODUZIONE ALLA LINGUA INGLESE (cfu 2 - AMSL - D92701779) [url](#)
 Anno di corso 2 - INTRODUZIONE ALLA LINGUA LATINA (cfu 2 - AMSL - D92701781) [url](#)
 Anno di corso 2 - LABORATORIO DI FONETICA (cfu 2 - AMSL - D92701788) [url](#)
 Anno di corso 2 - LABORATORIO DI METRICA (cfu 2 - AMSL - D92701792) [url](#)
 Anno di corso 2 - LABORATORIO DI SCRITTURA (cfu 2 - AMSL - D92701576) [url](#)
 Anno di corso 2 - LABORATORIO DI SCRITTURA ISTITUZIONALE E PUBBLICITARIA (cfu 2 - AMSL - D92701578) [url](#)
 Anno di corso 2 - LABORATORIO DI SCRITTURA PER IL WEB (cfu 2 - AMSL - D92701580) [url](#)
 Anno di corso 2 - LABORATORIO DI STORYTELLING (cfu 2 - AMSL - D92701796) [url](#)
 Anno di corso 2 - METODOLOGIE DI ANALISI DEL TESTO (cfu 12 - AMSL - D92701810) [url](#)
 Anno di corso 2 - STORIA DEL TEATRO ANTICO (cfu 12 - AMSL - D92701823) [url](#)
 Anno di corso 3 - CRITICA TESTUALE (cfu 6 - AMSL - D92800588) [url](#)
 Anno di corso 3 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (cfu 12 - AMSL - D92800590) [url](#)
 Anno di corso 3 - INTRODUZIONE ALLA LINGUA INGLESE (cfu 2 - AMSL - D92800593) [url](#)
 Anno di corso 3 - INTRODUZIONE ALLA LINGUA LATINA (cfu 2 - AMSL - D92800594) [url](#)
 Anno di corso 3 - LABORATORIO DI FONETICA (cfu 2 - AMSL - D92800598) [url](#)
 Anno di corso 3 - LABORATORIO DI METRICA (cfu 2 - AMSL - D92800600) [url](#)
 Anno di corso 3 - LABORATORIO DI SCRITTURA (cfu 2 - AMSL - D92800135) [url](#)
 Anno di corso 3 - LABORATORIO DI SCRITTURA ISTITUZIONALE E PUBBLICITARIA (cfu 2 - AMSL - D92800137) [url](#)
 Anno di corso 3 - LABORATORIO DI SCRITTURA PER IL WEB (cfu 2 - AMSL - D92800481) [url](#)
 Anno di corso 3 - LABORATORIO DI STORYTELLING (cfu 2 - AMSL - D92800601) [url](#)
 Anno di corso 3 - LETTERATURA FRANCESE (cfu 6 - AMSL - D92800603) [url](#)
 Anno di corso 3 - LETTERATURA INGLESE (cfu 6 - AMSL - D92800605) [url](#)
 Anno di corso 3 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (cfu 6 - AMSL - D92800351) [url](#)
 Anno di corso 3 - LETTERATURA SPAGNOLA (cfu 6 - AMSL - D92800607) [url](#)
 Anno di corso 3 - LETTERATURA TEDESCA (cfu 6 - AMSL - D92800611) [url](#)
 Anno di corso 3 - LINGUA INGLESE (cfu 3 - AMSL - D92800613) [url](#)
 Anno di corso 3 - LINGUISTICA GENERALE (cfu 6 - AMSL - D92800614) [url](#)
 Anno di corso 3 - PSICOLOGIA DELLA NARRAZIONE (cfu 6 - AMSL - D92800615) [url](#)
 Anno di corso 3 - SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA (cfu 6 - AMSL - D92800617) [url](#)
 Anno di corso 3 - WEB MARKETING (cfu 6 - AMSL - D92800625) [url](#)

Area storica, geografica e filosofica

Conoscenza e comprensione

Tramite lo studio di queste discipline lo studente acquisisce la conoscenza essenziale della storia, della cultura e della geografia italiane ed europee dall'epoca antica all'epoca contemporanea. Gli insegnamenti delle storie permettono allo studente di conoscere le procedure di conservazione e catalogazione dei prodotti culturali nonché i sistemi di scrittura e la trasmissione documentale fin dalle epoche più antiche. Gli insegnamenti di geografia permettono la contestualizzazione dei processi sociali ed economici in cui la prospettiva storica li inquadra.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite dallo studente si esplicano nella capacità di affrontare questioni di carattere storico per l'inquadramento culturale dei prodotti oggetto di studio, servendosi di una pertinente strumentazione disciplinare. La particolare attenzione volta ai più avanzati strumenti informatici, che in ogni settore si manifesta come una peculiarità dell'intero Ateneo, associata alle acquisite nozioni storiche, consente poi allo studente di applicare le proprie conoscenze nell'ambito delle attuali imprese di catalogazione del patrimonio culturale e documentario, non senza una valutazione del sistema estetico che in una certa epoca ha determinato alcune scelte culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - GEOGRAFIA CULTURALE (cfu 6 - AMSL - D92604375) [url](#)
 Anno di corso 1 - STORIA CONTEMPORANEA (cfu 6 - AMSL - D92604443) [url](#)
 Anno di corso 2 - LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA (cfu 2 - AMSL - D92701793) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUAGGI DEI NUOVI MEDIA (cfu 6 - AMSL - D92701807) [url](#)
 Anno di corso 2 - STORIA MEDIOEVALE (cfu 6 - AMSL - D92701825) [url](#)
 Anno di corso 2 - STORIA MODERNA (cfu 6 - AMSL - D92701826) [url](#)
 Anno di corso 3 - ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECOLOGIA (cfu 6 - AMSL - D92800339) [url](#)
 Anno di corso 3 - ESTETICA (cfu 6 - AMSL - D92800589) [url](#)
 Anno di corso 3 - GEOGRAFIA (cfu 6 - AMSL - D92800592) [url](#)
 Anno di corso 3 - INTRODUZIONE ALL' ARCHIVISTICA DIGITALE E ALL'INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE (cfu 6 - AMSL - D92800595) [url](#)
 Anno di corso 3 - LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA (cfu 2 - AMSL - D92800348) [url](#)
 Anno di corso 3 - SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO MANOSCRITTO (cfu 6 - AMSL - D92800616) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORIA CONTEMPORANEA II (cfu 6 - AMSL - D92800618) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORIA MODERNA II (cfu 6 - AMSL - D92800622) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORIA ROMANA (cfu 6 - AMSL - D92800623) [url](#)

Area artistica, musicale e dello spettacolo

Conoscenza e comprensione

Grazie alle attività formative di questa area di apprendimento lo studente ha modo di conoscere la storia, le modalità di produzione, le pratiche di visione o di ascolto e i contesti di fruizione concernenti le discipline artistiche di epoca moderna e contemporanea, la musica, il cinema, il teatro e la televisione, oltre allo studio di alcuni precedenti di età antica. Queste conoscenze sono approfondite specialmente nel curriculum che approfondisce il tema delle arti visive, della musica e dello spettacolo. Lo studente può altresì acquisire la conoscenza dei principali codici figurativi delle opere pittoriche, scultoree e audiovisive. Lo studente può infine conoscere i linguaggi specifici dei nuovi media e della comunicazione multimediale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, lo studente è in grado di esaminare criticamente, a fini culturali, commerciali o divulgativi, i linguaggi espressivi delle diverse forme artistiche: pittura, scultura, musica, teatro, cinema e televisione.

Lo studente è inoltre capace di individuare, interpretare e applicare le tecniche della comunicazione multimediale e i principi degli strumenti informatici che consentono allo studente di esercitarsi nell'applicazione delle conoscenze conseguite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - STORIA DEL CINEMA (cfu 6 - AMSL - D92604447) [url](#)
Anno di corso 1 - STORIA DELLA TELEVISIONE (cfu 6 - AMSL - D92604459) [url](#)
Anno di corso 2 - DRAMMATURGIA MUSICALE (cfu 6 - AMSL - D92701773) [url](#)
Anno di corso 2 - ISTRUZIONE E EDITORIA MULTIMEDIALE (cfu 6 - AMSL - D92701784) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA (cfu 2 - AMSL - D92701786) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO DI LINGUAGGI DELLA RADIO (cfu 2 - AMSL - D92701790) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO SOCIAL MEDIA (cfu 2 - AMSL - D92701798) [url](#)
Anno di corso 2 - ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E UFFICIO STAMPA (cfu 6 - AMSL - D92701811) [url](#)
Anno di corso 2 - REGIA AUDIOVISIVA TRA TEATRO E MEDIA DIGITALI (cfu 6 - AMSL - D92701813) [url](#)
Anno di corso 2 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (cfu 6 - AMSL - D92701815) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA DEL TEATRO MODERNO (cfu 6 - AMSL - D92701824) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA DELL'ARTE MODERNA (cfu 12 - AMSL - D92701822) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA DELLA MUSICA (cfu 12 - AMSL - D92701819) [url](#)
Anno di corso 3 - ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE (cfu 3 - AMSL - D92800587) [url](#)
Anno di corso 3 - FORME DELLA SERIALITA' TELEVISIVA (cfu 6 - AMSL - D92800591) [url](#)
Anno di corso 3 - ISTITUZIONI DI REGIA (cfu 6 - AMSL - D92800596) [url](#)
Anno di corso 3 - LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA (cfu 2 - AMSL - D92800597) [url](#)
Anno di corso 3 - LABORATORIO DI LINGUAGGI DELLA RADIO (cfu 2 - AMSL - D92800599) [url](#)
Anno di corso 3 - LABORATORIO SOCIAL MEDIA (cfu 2 - AMSL - D92800602) [url](#)
Anno di corso 3 - LINGUAGGI ARTISTICI DEI NUOVI MEDIA (cfu 6 - AMSL - D92800353) [url](#)
Anno di corso 3 - STORIA DEL CINEMA ITALIANO (cfu 6 - AMSL - D92800619) [url](#)
Anno di corso 3 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (cfu 6 - AMSL - D92800620) [url](#)
Anno di corso 3 - TEORIA E PRASSI DEGLI AUDIOVISIVI (cfu 6 - AMSL - D92800624) [url](#)

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

Data di inizio dell'attività didattica

01/08/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [Sale Studio_2026.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Laboratori e aule informatiche_2026.pdf](#) 

Sale Studio

Pdf inserito: [Sale Studio_2026.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [Orientamento_2026.pdf](#) 

Tutorato

Pdf inserito: [Tutorato_2026.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>

Pdf inserito: [Tirocini e stage_2026.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro_2026.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [Eventuali altre iniziative_2026.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti, sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i

Delegati Erasmus di ciascun Dipartimento. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti – finalizzata allo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero (Student Mobility, Student Traineeship) – dei docenti (Teaching Mobility/Training) e del personale amministrativo (Staff Mobility/Training).
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti e dei docenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti e dei docenti di altri Paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse di mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti, istruttorie, definizione dei Learning e Teaching Agreements, monitoraggio e supervisione delle attività).

I docenti possono svolgere attività didattiche presso atenei esteri, confrontandosi con metodologie e modelli formativi adottati in contesti accademici internazionali.

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero. In particolare:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al Programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare da 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP - Lifelong Learning Programme);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare da 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità in un'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo "Excellence in Linguistic Training" che supporta gli studenti in uscita, affinché possiedano le competenze linguistiche richieste dall'istituzione ospite nell'ambito degli accordi Erasmus+.

L'Ufficio per la mobilità internazionale garantisce, inoltre, l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus+. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo mette a disposizione la traduzione in inglese dei contenuti di alcuni insegnamenti dei diversi Corsi di Studio.

L'Ateneo promuove, inoltre, iniziative volte al potenziamento della mobilità internazionale degli studenti, a sostegno di periodi di studio e di tirocinio all'estero, anche al di fuori del Programma Erasmus+.

La politica di Ateneo in materia di mobilità internazionale degli studenti è documentata sul portale di Ateneo al link

<https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

Per incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, i Dipartimenti hanno nominato dei propri delegati all'internazionalizzazione e proseguono attivamente nella promozione di iniziative finalizzate ad ampliare e qualificare le opportunità di mobilità, rafforzando al contempo le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

A titolo di ulteriore misura di sostegno e incentivazione alla partecipazione a periodi di studio all'estero, possono essere riconosciuti punteggi aggiuntivi ai fini della determinazione del voto di laurea, secondo le modalità definite nel Regolamento per la prova finale.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso strumenti strutturati di rilevazione delle opinioni dei laureandi.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Croazia	University of Zagreb		22/04/2024	solo italiano
2	Francia	Universite Clermont Auvergne		19/04/2024	solo italiano
3	Francia	University of Bordeaux Montaigne		01/02/2018	solo italiano
4	Germania	Tecnishe Universitat Dresden		26/05/2025	solo italiano
5	Polonia	Akademia Polonijna		11/02/2020	solo italiano
6	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
7	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
8	Polonia	University Cardinal Wyszyński Warsaw		20/01/2020	solo italiano
9	Polonia	University of Social Sciences Lodz		25/09/2019	solo italiano
10	Polonia	University of Warsaw		20/02/2018	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
11	Slovenia	University of Primorska (Capodistria)		16/06/2021	solo italiano
12	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
13	Turchia	Erzican Binali Yildirim University		14/04/2025	solo italiano
14	Ungheria	University of Miskolc		23/10/2020	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Agli studenti frequentanti sono somministrati i questionari previsti dall'ANVUR, allegati al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 9 gennaio 2013, a cui possono esserne aggiunti altri da parte dell'Ateneo, nonché opportuni campi liberi per l'inserimento di suggerimenti migliorativi. I Corsi di Studio (CdS) possono integrare le schede di valutazione con ulteriori domande. Le proposte di integrazione sono inoltrate al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che assume le definitive determinazioni in merito.

In particolare, sono utilizzati i seguenti questionari:

- SCHEDA 1 BIS (Questionario insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti; è somministrata online nell'area riservata del sito di Ateneo al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione è obbligatoria e costituisce condizione necessaria per il completamento dell'erogazione delle lezioni degli insegnamenti.
- SCHEDA 2 BIS - PARTE A (Questionario Corso di Studio): registra le opinioni degli studenti sul CdS, sulle aule, sulle attrezzature e sui servizi di supporto. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).
- SCHEDA 2 BIS - PARTE B (Questionario Esami): rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

L'Ateneo adotta le "Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti", predisposte dal PQA, che costituiscono il riferimento operativo per l'analisi e l'utilizzo degli esiti delle rilevazioni. La somministrazione dei questionari avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo. Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati. Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, il sistema adottato dall'Ateneo garantisce una copertura completa delle rilevazioni delle opinioni su tutti gli insegnamenti di tutti i CdS.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dei questionari sono gestiti esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora l'elaborazione dei risultati delle valutazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità, assicurando la corretta applicazione delle procedure adottate dall'Ateneo per la rilevazione, l'elaborazione e l'utilizzo dei risultati.

I dati dei questionari sono elaborati secondo le seguenti modalità:

- elaborazione di dati aggregati per ciascun CdS;
- elaborazione di dati aggregati per ciascun curriculum del CdS;
- elaborazione di dati disaggregati per ciascun insegnamento.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, non vengono elaborate le valutazioni di determinate aree/tematiche se il numero di risposte è inferiore a cinque.

I risultati delle eventuali domande aggiuntive proposte dai CdS, previa autorizzazione del PQA, sono forniti dal Presidio senza aggregazione ai Direttori dei CdS interessati e sono oggetto di elaborazione e analisi a cura delle strutture proponenti, nel rispetto delle finalità di AQ e delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

In coerenza con il modello AVA, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili ai soggetti coinvolti nei processi di AQ, secondo livelli di accesso differenziati e nel rispetto dei principi di trasparenza, tutela dell'anonimato e utilizzo istituzionale dei dati.

Gli esiti dei questionari sugli insegnamenti (Questionario 1bis) e sulle prove d'esame (Questionario 2bis – Parte B) sono resi disponibili sul portale istituzionale di Ateneo attraverso:

- una versione pubblica, accessibile a tutti i soggetti interessati e priva dell'indicazione dell'insegnamento e del docente responsabile;
- una versione ad accesso riservato, comprensiva dell'indicazione dell'insegnamento, consultabile nella sezione del sito di Ateneo dedicata al PQA dai soggetti istituzionali competenti per i CdS: Organi di Governo, NdV, PQA, Dipartimenti, CPDS, Direttori di CdS, GdR, GdAQ CdS. Si precisa che i rappresentanti degli studenti hanno accesso diretto a tale sezione del portale, in modo che il loro coinvolgimento possa essere diretto e non mediato. Inoltre, ciascun docente può consultare le valutazioni relative ai propri insegnamenti (esprese come mediana del voto espresso nella scala Likert) accedendo all'area riservata del portale.

Gli esiti dei questionari sui CdS e sui servizi di supporto alla didattica (Questionario 2bis – Parte A) sono pubblicati ad accesso libero sul portale istituzionale di Ateneo.

La versione pubblica dei questionari è consultabile al link sotto riportato.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate ai questionari, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

Tale divisione è finalizzata a:

- a. rendere consapevoli i docenti dell'importanza di utilizzare in modo appropriato le valutazioni della qualità della didattica e dei suoi risultati in termini occupazionali;
- b. orientare i CdS nella valutazione delle attività didattiche riferite a singoli insegnamenti o a gruppi di insegnamenti omogenei per anno di corso o ambito disciplinare, anche mediante analisi comparative;
- c. individuare, sperimentare e condividere strategie innovative volte a migliorare la qualità della didattica, delle attività di supporto e degli esiti occupazionali, anche attraverso la condivisione di buone pratiche.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Dipartimenti, il PQA, il Nucleo di Valutazione (NdV) e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento

dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

GESTIONE DELLE OSSERVAZIONI, DELLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO, DELLE SEGNALAZIONI E DEI RECLAMI

Oltre alle rilevazioni effettuate mediante i questionari, gli studenti possono formulare osservazioni, proposte di miglioramento, segnalazioni e reclami attraverso i canali istituzionali messi a disposizione dall'Ateneo e disciplinati dalle vigenti Linee guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami. Le informazioni raccolte attraverso tali canali costituiscono un'importante fonte informativa per il monitoraggio della qualità delle attività formative e dei servizi.

Il PQA elabora periodicamente i dati e mette a disposizione dei soggetti interessati appositi report. I CdS analizzano e prendono in carico gli esiti delle segnalazioni e delle osservazioni ricevute nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio e riesame, al fine di individuare eventuali criticità, definirne le cause e promuovere le opportune azioni di miglioramento.

La CPDS prende in esame le criticità e le problematiche evidenziate dagli studenti attraverso i diversi canali disponibili, verificando che esse siano portate all'attenzione dei soggetti competenti e adeguatamente considerate. La Commissione monitora inoltre le iniziative intraprese per la loro gestione e ne rendiconta gli esiti nella Relazione annuale.

Gli esiti delle segnalazioni e delle attività di monitoraggio sono altresì utilizzati nell'ambito del riesame del funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, al fine di supportare la valutazione dell'efficacia delle politiche, dei processi e delle azioni di miglioramento adottate dall'Ateneo.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Opinioni dei laureati

Per la rilevazione delle opinioni dei laureandi, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Percorsi di laurea" (fino al 2025 denominata "Profilo dei Laureati") condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene in fase di conclusione del percorso di studio, in concomitanza con le procedure di presentazione della domanda di laurea. La partecipazione all'indagine avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le CPDS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale. Inoltre, utilizza tali dati nell'ambito delle attività di monitoraggio previste dalle "Linee guida per il monitoraggio annuale dei servizi, delle strutture e delle risorse a supporto degli studenti e dei dottorandi".

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati utilizzati ai fini del monitoraggio dell'attrattività del Corso di Studio (CdS), dell'andamento delle carriere degli studenti e dell'efficacia del processo formativo sono acquisiti da fonti istituzionali interne ed esterne all'Ateneo.

In particolare, il CdS utilizza gli indicatori e i dati messi periodicamente a disposizione dall'ANVUR attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), disponibile nell'apposita sezione del portale ava.mur.gov.it (accesso riservato). La SMA è predisposta dal Gruppo di Riesame del CdS ed è successivamente discussa e approvata dal Consiglio di Corso di Studio.

L'Ateneo mette inoltre a disposizione dei CdS ulteriori informazioni finalizzate ad approfondire gli aspetti non direttamente rilevabili attraverso gli indicatori ANVUR. In particolare, sono resi disponibili:

- i risultati delle verifiche delle conoscenze in ingresso e della personale preparazione degli studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico e dei Corsi di Laurea Magistrale;
- i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento;
- i risultati delle prove finali di laurea;

Tali dati sono predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e trasmessi annualmente ai CdS, attraverso appositi report e template, riportati in allegato al presente Quadro.

Il PQA può inoltre fornire ulteriori elaborazioni statistiche relative all'andamento delle carriere degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio analizza e prende in carico tali dati ai fini del monitoraggio delle carriere degli studenti e del miglioramento del percorso formativo, individuando eventuali criticità e opportunità di miglioramento e dandone evidenza nei propri verbali.

Pdf inserito: [All. Quadro Dati ingr_perc_usc 2026.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Esiti occupazionali alla laurea" (fino al 2025 denominata 'Condizione occupazionale dei laureati') condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene, secondo le modalità stabilite dal Consorzio AlmaLaurea, a distanza di 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio dell'efficacia esterna dei percorsi formativi, della spendibilità delle capacità acquisite e della coerenza tra formazione universitaria e mercato del lavoro.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, con particolare riferimento alla revisione dei percorsi formativi, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio delle opinioni degli enti e delle imprese che hanno ospitato almeno uno studente nell'ambito di un tirocinio curriculare o extracurriculare, con particolare riferimento ai punti di forza e alle aree di miglioramento della preparazione degli studenti, è effettuato mediante l'apposito questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, il questionario è compilato dal tutor aziendale al termine dell'esperienza formativa e trasmesso all'Ufficio Tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e successivamente digitalizzati dall'Ufficio Tirocini, al fine di consentire l'elaborazione e l'analisi sistematica dei dati.

I risultati delle rilevazioni sono messi a disposizione dei Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), che li utilizzano nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame per individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e definire le opportune azioni di miglioramento.

I risultati delle rilevazioni relativi agli ultimi tre anni accademici sono sintetizzati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [L-10 All. Opinioni enti tirocini 2026.pdf](#) 